

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2349 del 17/04/2025
Oggetto	DPR 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RIMINI - VIA EMILIA VECCHIA 75, RICHIESTA DALL'IMPRESA CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE SPA PER L'ATTIVITÀ DI MERCATO AGROALIMENTARE. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N. 2288 DEL 16/12/2014.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2432 del 17/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette APRILE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RIMINI – VIA EMILIA VECCHIA 75, RICHIESTA DALL'IMPRESA CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE SPA PER L'ATTIVITÀ DI MERCATO AGROALIMENTARE. MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA N. 2288 DEL 16/12/2014.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Rimini in data 13/12/2024 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2024/226450 - pratica Sinadoc 41424/2024 - dal legale rappresentante/procuratore dell'Impresa CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE Spa (C.F./P.IVA 02029410400), con sede legale in Comune di Rimini – Via Emilia Vecchia 75, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con provvedimento n. 2288 del 16/12/2014 della Provincia di Rimini e rilasciata dal SUAP del Comune di Rimini in data 19/12/2014, relativa all'attività di mercato agroalimentare svolta presso l'impianto ubicato in Via Emilia Vecchia 75, Comune di Rimini sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- A. autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, art. 124 del D.lgs. n. 152/2006, di acque reflue industriali di competenza comunale - scarico S01 - *modifica sostanziale*;
- B. comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) di competenza comunale - *nuova*;

DATO ATTO che l'istanza di modifica è riferita a n. 4 aree di intervento all'interno del perimetro dell'insediamento esistente e comprendono fra l'altro la realizzazione di un nuovo fabbricato destinato a mercato ittico (padiglione 4), la realizzazione di una nuova cella frigorifera e la

realizzazione di un'area esterna dedicata al lavaggio mezzi;

DATO ATTO che le acque reflue nere (servizi igienici) e della terza rete (acque reflue industriali) dell'insediamento confluiscono in pubblica fognatura nera nello scarico S01 e che con la presente istanza viene richiesta la modifica sostanziale;

DATO ATTO che la società dichiara che nella rete delle acque bianche che confluisce nel fosso Brancona (scarico S02), a seguito delle modifiche proposte, sono convogliate le acque meteoriche di dilavamento di aree esterne adibite esclusivamente alla sosta dei mezzi, in quanto le operazioni di carico e scarico vengono eseguite all'interno dell'edificio, oltre ai by-pass relativi a due aree destinate a lavaggio mezzi (una in progetto e l'altra esistente e temporaneamente non utilizzata come area di lavaggio, ma come deposito bancali in legno) che si attivano in caso di eventi meteorici per impedire il convogliamento nella fognatura nera delle acque piovane, e che pertanto i predetti apporti non modificano la natura delle acque dello scarico S02 non soggetto ad autorizzazione ai sensi della DGR 286/05;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 286/05;

Impatto acustico:

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6 che attribuisce ai Comuni la competenza in materia di impatto acustico relativo ad impianti e infrastrutture adibite ad attività produttive;
- DPR 227/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.” CAPO III ART. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

- il SUAP del Comune di Rimini trasmetteva ad ARPAE SAC la domanda di AUA con nota PG/2024/226450 del 13/12/2024 (Prot. SUAP 58722);
- in data 23/12/2025, con nota Prot. PG/2024/233243, ARPAE SAC indiceva la conferenza dei servizi decisoria "semplificata" ai sensi dell'art.14-bis l.241/90, come previsto dall'art.4 comma 7 del d.P.R. 59/2013;
- successivamente, in data 22/01/2025, con nota Prot. 23273/2025 (Prot. ARPAE n. PG/2025/12426), il Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale del Comune di Rimini ha indetto e convocato per il giorno 06/03/2025 la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90) per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici e la definizione dell'istanza trasmessa dalla Società Centro Agro Alimentare Riminese SpA – CAAR, relativa ad un permesso costruire, nonché domanda di AUA prot. 440539 del 13/12/24, per la realizzazione di opere all'interno dell'area CAAR sita via Emilia n. 75 specificando che il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale già oggetto di istanza da parte del richiedente sarebbe stato ricompreso nel procedimento in oggetto in virtù del "principio di concentrazione dei procedimenti amministrativi" adottato dal Comune;
- in data 04/02/2025, con nota Prot. n. PG/2025/21912, ARPAE SAC Rimini, preso atto che nell'ambito della conferenza di servizi convocata dal Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale del Comune di Rimini in data 22/01/2025 è chiamata a svolgere l'endoprocedimento di modifica AUA ai sensi dell'art.4 comma 4 del DPR 59/13:
 - 1) comunicava che il provvedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 2288 del 16/12/2014 a seguito dell'istanza presentata dalla società CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE Spa presso il SUAP competente in data 13/12/2024, sarebbe stato rilasciato dall'Autorità Competente nell'ambito della suddetta Conferenza di Servizi;
 - 2) comunicava al Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale del Comune di Rimini e, per conoscenza, agli enti coinvolti nel procedimento e all'impresa CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE Spa, la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- in data 25/02/2025 (Prot. ARPAE n. PG/2025/36012) e in data 14/03/2025 (Prot. ARPAE n. PG/2025/48941) sono pervenute le integrazioni richieste da ARPAE SAC Rimini con nota Prot. n. PG/2025/21912 del 04/02/2025 e da Hera Spa con nota Prot. n. 11260/25 del 07/02/2025;
- in data 18/03/2025, con nota Prot. 95351/2025 (Prot. ARPAE n. PG/2025/52086 del 19/03/2025), il Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale del Comune di Rimini ha trasmesso copia del verbale della prima seduta della Conferenza tenutasi il 6/03/2025 e contestualmente ha indetto e convocato per il giorno 27/03/2025 la seconda seduta della Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90);

- in data 27/03/2025, con nota Prot. 7987 (Prot. ARPAE n. PG/2025/59079 del 28/03/2025), il Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale del Comune di Rimini ha trasmesso copia del verbale della seduta conclusiva della Conferenza tenutasi il 27/03/2025 e contestualmente ha dato atto che la stessa si è conclusa con determinazione favorevole condizionata all'espletamento di successivi adempimenti fra i quali l'acquisizione del Provvedimento di AUA da parte di Arpae;
- l'endoprocedimento per il rilascio dell'AUA ai sensi dell'art.4 comma 4 del DPR 59/13 si è concluso positivamente in quanto sono pervenuti i seguenti atti/determinazioni di assenso:
 1. parere favorevole con prescrizioni, riportate nella parte dispositiva, allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, espresso da Hera Spa, con nota Prot. n. 26949 del 27/03/2025 (relativamente agli interventi oggetto di istanza di modifica);
 2. titolo abilitativo del Comune di Rimini Prot. n. 116675 del 03/04/2025, che condivide e fa proprio il sopracitato parere favorevole espresso da Hera Spa, in merito allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
 3. parere favorevole materia di impatto acustico, espresso dal Comune di Rimini con nota Prot. 44292/2025 del 06/02/2025 integrato con nota acquisita con prot.72071 del 16/04/2025, condizionato alla verifica acustica post-operam sia per l'orario diurno che notturno entro 3 mesi dalla fine lavori;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA n. 2288 del 16/12/2014 a favore dell'Impresa CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE Spa, per l'esercizio dell'attività di mercato agroalimentare da realizzare in Comune di Rimini – Via Emilia Vecchia 75;

RITENUTO opportuno modificare l'AUA rilasciata da ARPAE Rimini con Provvedimento n. 2288 del 16/12/2014;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza all'incarico di funzione "AUA ed autorizzazioni settoriali";

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L.241/90, è l'Ing. Massimo Nicolò, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 la modifica sostanziale dell'AUA n. 2288 del 16/12/2014 a favore dell'Impresa CENTRO AGRO-ALIMENTARE RIMINESE Spa (C.F./P.IVA 02029410400) nella persona del suo Rappresentante Pro tempore, per l'impianto/stabilimento in Comune di Rimini – Via Emilia Vecchia 75, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico (S01) di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione di impatto acustico di cui alla Legge n.447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute negli allegati e nei paragrafi di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura relativi alla modifica** ed integra l'allegato A del provvedimento n. 2288 del 16/12/2014 (*parere Hera Spa prot. n. 26949 del 27/03/2025*);
 - entro il termine di 3 mesi dalla comunicazione di fine lavori dovrà essere trasmessa al Comune di Rimini la verifica di impatto acustico post-operam sia per l'orario diurno che notturno;
 - Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013 direttamente alla scrivente Agenzia, ovvero richieste al Suap ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
 - La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5, del DPR n. 59/2013;
3. il gestore dell'impianto dovrà conservare presso la sede dell'impianto il presente provvedimento unitamente al provvedimento n. 2288 del 15/12/2014 e da esibire ad eventuali richieste di controllo;
4. di dare atto che la durata della presente AUA rimane fissata alla data del 18/12/2029, come stabilito dal Provvedimento sopra richiamato, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

5. di dare atto che il provvedimento di AUA sarà rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
6. che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
7. di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
1. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al Dipartimento Pianificazione e gestione territoriale del Comune di Rimini, ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del Provvedimento finale all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, per opportuna conoscenza all'impresa;
8. di dare atto che per ARPAE i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, oltre alla verifica delle condizioni dichiarate dal gestore vengono svolti dal Servizio territoriale APA Est sezione di Rimini;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI - AREA EST

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.